



Sin dal 1550

Vegezzi-Bossi
Antica Bottega Artigiana
di Brondino Vegezzi-Bossi

Parrocchia dei SS. Cosma e Damiano

SAN DAMIANO D'ASTI

DOCUMENTAZIONE TECNICA DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ORGANO

Relazione tecnica sui lavori svolti.

Lo strumento fu costruito da Francesco Vegezzi-Bossi nel 1918 , a trasmissione pneumatica a due tastiere e pedaliera; è inserito nell'ottocentesca cassa, del precedente organo Collino, che è stata opportunamente ampliata ai lati per far posto ai 37 registri reali che lo compongono

Dopo un primo progetto di restauro conservativo , a seguito di alcuni sopralluoghi eseguiti con la Commissione di tutela della Soprintendenza, si è convenuto che l'unico intervento valido, poter garantire una buona funzionalità, era quello della trasformazione della trasmissione da pneumatica tubolare pura ad elettro-pneumatica, conservando naturalmente la struttura tecnica sia dei somieri che della fonica.

La consolle , che nel 1918 per ovvi motivi di spazi era stata inserita nel corpo del parapetto della cantoria con il taglio della parte centrale , è stata nuovamente inserita nel corpo dell'organo; in tal modo si è reso possibile il ripristino della tribuna della cantoria come all'origine , dato che era stato ritrovata la parte originale.

Smontaggio e pulitura

Dopo un accurato smontaggio e catalogazione di tutto il materiale fonico abbiamo provveduto allo smontaggio dei somieri principali e di tutti i somierini laterali .A ciò è seguito un'accurata aspirazione di tutti i detriti presenti nella cella organaria e sopra le strutture interne , a mezzo di potenti aspiratori che hanno impedito lo spargersi di polvere all'interno della chiesa . Le parti di struttura in legno sono state trattate contro il tarlo ed i condotti d'aria tinteggiati nella colorazione originale . Durante questa fase sono state eliminate le parti tubolari trasmissive non più utilizzate.

Somieri

L'intervento più importante è stato quello operato sui somieri eseguito in loco

Abbiamo aperto i coperchi con la pulitura dei canali e la verifica della tenuta di ciascuna valvola interna ; I coperchi sono stati trattati contro il tarlo e consolidati ove necessario. La carta di chiusura è stata sostituita.

Parte elettrica: Lo strumento è stato dotato di bobine di comando applicate sulla carica dei somieri; il punto di lavoro risulta quindi essere diretto, senza intermediazioni di natura pneumatica, spesso causa di ritardi o mal funzionamenti. La trasmissione elettrica è gestita direttamente da un centralino elettronico come meglio di seguito spiegato.

Parte pneumatica: sono state completamente smontate le cariche ed i canali con le membrane: dopo il rilevamento dimensionale abbiamo provveduto al rifacimento di tutte le valvole pneumatiche con nuova pelle d'agnello. Le cariche sono state aperte e pulite all'interno ; i canali sono stati controllati nella struttura e puliti.

Manticeria

Il complesso dei mantici , si presentava discretamente in ordine con alcune perdite d'aria . Sono stati quindi tutti aperti per la pulizia interna e l'eliminazione delle perdite .

Tutte le guarnizioni in pelle dei mantici e dei condotti sono state riviste per garantire una buona tenuta generale. La pressione rilevata dopo l'equilibratura della valvola regolatrice è di 81 mm.per

Grand'organo e Organo Positivo ; 98 mm per Pedale

L'elettroventilatore è stato sostituito. Essendo l'organo provvisto di un considerevole numero di registri (37 reali) soprattutto nella sezione dei fondi, abbiamo ritenuto necessario installare un ventilatore a bassa rotazione che garantisse una portata d'aria maggiore, che potesse garantire una tenuta generale anche ad "organo pieno" in relazione ai comandi ottava grave ed acuta. Per mancanza di spazio interno all'organo e sulla tribuna , il ventilatore è stato collocato a parete su staffe in ferro.

La consolle

La consolle è stata ristrutturata in ogni parte sia dal punto di vista estetico che funzionale ; sono state apportate le necessarie variazioni sotto il profilo tecnico con l'installazione delle Aggiustabili ed altri accessori , ma nel complesso l'estetica generale è stata mantenuta. Come accennato in precedenza è stata inserita nella cassa dell'organo garantendo ad ogni modo un giusto spazio nella tribuna. *La trasmissione elettrica* è gestita da un centralino elettronico a microprocessori che dispone di una trasmissione su monocavo ; il centralino di ricezione , nel quale convergono i cablaggi dall'organo, è posto esternamente alla cassa dell'organo in tribuna. Il collegamento consolle- organo è dato da un cavo per la trasmissione seriale a 4 fili (sezione complessiva 10 millimetri). L'armadio è già predisposto per l'eventuale allacciamento di una consolle remota in navata.

Dal punto di vista dell'estetica della consolle , il lavoro eseguito è stato accurato in quanto tutte le parti, in ottimo legno di rovere, sono state pulite , restaurate e verniciate a cera
la tastiera è stata completamente rivista nella copertura con l'applicazione di osso ed ebano
La pedaliera è stata restaurata con la sostituzione dei feltri e delle guarniture;

Materiale fonico

Tutto il materiale fonico è stato trasportato in laboratorio; le canne sono state accuratamente lavate , ricolindrate e riviste nelle saldature.

Le canne in legno sono state pulite; è stata eliminata l'eventuale presenza di tarlo sul corpo , bocca e piede e tutte sono state tinteggiate nella colorazione originale . Molti piedi ed alcuni tappi nei quali è stata riscontrata una presenza eccessiva di tarlo tale da comprometterne la stabilità e funzionalità , sono stati ricostruiti con materiale omogeneo.

Di particolare rilevanza risulta il ripristino di due registri le cui canne erano state smontate e riposte sotto i mantici. Si tratta del Corno Dolce 16' al Grand'Organo e del Clarinetto 16' all'Organo Postivo.

Il primo registro risulta di fattura ottocentesca(1-36 in comune con il Principale 16 dal 37 canne in metallo reali) con canne a cono rovesciato non tutte dello stesso autore. Una verifica al progetto originale ritrovato in archivio rivelava la presenza effettiva delle suddette canne che erano però costrette in uno spazio limitato che ne impediva la buona sonorità: abbiamo quindi concordato lo spostamento con tubi su un somierino sollevato in modo tale da dare il giusto spazio alle canne. Le canne non originale sono state ricostruite in copia alle stesse.

Medesimo discorso può essere fatto per il Clarinetto 16' che in realtà era stato fatto slittare di un ottava trasformandolo in 8' ; il ritrovamento delle prime canne , ricostruite quelle mancanti , ha permesso di integrare un registro di notevole qualità timbrica e molto importante ai fini del risultato fonico generale.

Le canne di facciata sono state restaurate con l'eliminazione delle ammaccature

L'intonazione generale è stata eseguita nel rispetto dell'equilibrio fonico esistente cercando di evidenziare maggiormente le doti di pastosità sonora dei vari registri dei fondi ; il temperamento è equabile; il corista è La 448° Hz alla temperatura di 25 °.

DESCRIZIONE FONICA

I manuale

Pieno 6 file
Duodecima 2 2/3
Ottava 4'
Flautino 2'
Flauto 4
Cornetto 3 canne
Violino 4'
Unda maris 8'
Viola gamba 8'
Flauto 8'
Dulciana 8'
Principale 8'
Principale 16'
Corno dolce
Voce corale 8'
Tuba mirabilis 8'
Tromba 8'

II manuale

Tremolo
Oboe 8'
Clarinetto 8'
Flauto dolce 4'
Violino da concerto
Viola flebile 8'
Viola gamba 8'
Bordone 8'
Principale 8'
Eufonio 8'
Ottava 4'
Decimaquinta 2'
Ripieno 3 file

Pedale

Contrabbasso 16'
Ottava 4'
Bordone 8'
Subbasso 16'
Violoncello 8'
Tromba 8'

Accoppiamenti e unioni

Unione II-I
Unione I-pedale
Unione II-pedale
Acuta I
Grave II-I

Annulatori

Tromba pedale

Clarinetto

Oboe

Tromba

Tuba mirabilis